



COMUNE DI MONTAGNANA

Via Carrarese 14 – 35044
Montagnana (Padova)

COMUNICATO STAMPA

Pfas/3: Le analisi del campione di acqua dalla casa privata a Montagnana, diffuse dal gruppo “Montagnana a colori” sono completamente sbagliate. Lo dicono le dettagliate contro-analisi del Centro Veneto Servizi.

Dichiarazioni del Sindaco Loredana Borghesan

“Come privata cittadina speravo in un errore, ma come Sindaco sono stata fin da subito molto scettica rispetto al dato allarmante diffuso nell’ultimo Consiglio Comunale dal gruppo di minoranza *Montagnana a colori*. Valore che, a quanto relazionato in quella sede pubblica, avrebbe proiettato l’acqua del rubinetto di Montagnana ad un dato di contaminazione da Pfas ben al di sopra della soglia stabilita dall’Istituto Superiore di Sanità. Questa notizia ha creato notevole scompiglio in città e notevole apprensione soprattutto in ambiente scolastico.

Ora invece le analisi e le contro-analisi del campione di acqua prelevato da quella casa privata ed effettuate da CVS hanno evidenziato come quel dato sia clamorosamente errato.

I valori corretti, in linea con le altre misurazioni effettuate dalle autorità preposte nelle ultime settimane e confermati anche dalle analisi di Greenpeace, sono ampiamente sotto la soglia raccomandata dalle Autorità sanitarie. A conferma che le analisi “fai da te”, magari producono dati eclatanti che fanno guadagnare le prime pagine dei giornali, ma non sono attendibili.

A questo punto però una riflessione è doverosa. E’ accettabile alimentare questo clima di catastrofismo e di allarme non giustificato, creando delle vere e proprie psicosi nell’opinione pubblica, cavalcando notizie false? Procurare allarme in modo ingiustificato oltre a essere un reato, è contrario ai principi di serietà, non è etico e nemmeno morale. Chi ha diffuso questi dati dovrebbe seriamente riflettere sulle conseguenze di questo comportamento irresponsabile, che va in ogni caso considerato per lo meno superficiale e che denota una carenza di attenzione per la collettività. Prima di creare una simile situazione, serietà istituzionale e affidabilità avrebbero suggerito per lo meno un confronto con gli Uffici comunali. La buona fede non basta a giustificare condotte di questo tipo.

Nell’occasione era presente, tra l’altro, in Consiglio Comunale il Direttore generale di CVS, invitata dall’Amministrazione comunale per fornire tutti gli aggiornamenti e i chiarimenti necessari ai Consiglieri in sede istituzionale, in anteprima rispetto all’incontro e alla comunicazione ai cittadini che stiamo organizzando sulla base di dati certi e confrontabili.

Nel frattempo la Regione ha fatto sapere di aver posto in prima classe di priorità l’intervento di estensione della rete da Ponso a Montagnana, fra i tre progetti prioritari regionali, all’interno di un monte opere per l’emergenza Pfas, acquisendo la progettazione già redatta da CVS, e mantenendo il coordinamento regionale dell’intera operazione a mezzo della partecipata Veneto Acque SpA. **Il progetto era stato sollecitato proprio dall’Amministrazione Comunale di Montagnana al Presidente Zaia.**

Un’altra novità riguarda i sistemi di filtrazione impiegati presso la centrale di Madonna di Lonigo (gestita da Acque Veronesi), che rifornisce di acqua anche Montagnana: il gestore Acque Veronesi, completate le importanti opere di potenziamento dell’impianto da 500 l/s, ha riprogrammato la sostituzione dei filtri con tempistiche tali da abbattere ulteriormente la presenza di sostanze perfluoroalchiliche secondo i migliori standard europei”.

Per capire meglio:



Montagnana				
	PFOA	PFOS	Somma Altri Pfas	Totale Pfas
Istituto Superiore di Sanità - Limiti obiettivo	500	30	500	1030
Analisi CVS a Montagnana (media gennaio - marzo 2017)	67	6	263	336
Analisi Greenpeace a Montagnana (1 campione)	200	11	117	328

I valori di sostanze perfluoroalchiliche registrati a Montagnana, anche da Greenpeace, sono sempre molto al di sotto dei parametri di legge.

Le analisi di Greenpeace infatti risultano coerenti con quelle effettuate da CVS e Ulss: Pfos 11,54 ng/l su limite 30 ng/l; Pfoa 200,37 su limite 500 ng/l; Somma Altri Pfas 117 su limite 500 ng/l.

In questo momento l'acqua fornita a Montagna presenta valori di PFAS che sono meno della metà del limite di performance, come evidenziato dalla tabella sopra riportata.

Con gentile preghiera di pubblicazione.

Montagnana, 26 maggio 2017